

SRD13 - Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

FAQ

1. Il richiedente vuole realizzare delle vasche per lo stoccaggio dei reflui (che vengono prelevati e smaltiti da una ditta autorizzata) e sta valutando come realizzarle:
 - in cemento armato;
 - prefabbricate in calcestruzzo;
 - in acciaio.

Come viene calcolato il punteggio?

In questo caso trattandosi solo di stoccaggio dei reflui saranno considerate come opere edili.

Nel caso siano realizzate vasche per il trattamento dei reflui, indipendentemente dal materiale con il quale sono state costruite, saranno considerate come “Spese per investimenti connessi alla prevenzione degli inquinamenti – Criterio 2D”. Saranno considerate “Spese per investimenti connessi alla prevenzione degli inquinamenti – Criterio 2D” le spese connesse a tale impianto (a differenza della passata programmazione con la quale veniva scorporata la parte edile dal resto).

2. Un intervento per efficienza energetica (pompe di calore per spogliatoi) che non avrebbe i requisiti per il criterio 2A, può essere inserito come investimento innovativo?

No, se non rispetta i requisiti previsti (es. risparmio > 0,50 kWh per euro investito o investimento minimo pari al 5%) non può essere inserito come investimento innovativo e pertanto (non avendo i requisiti per nessun criterio di selezione) non può nemmeno essere considerato ammissibile.

3. +1 e +2 sono gli anni in cui si effettuano gli investimenti, mentre +3 +4 e +5 sono gli anni ad intervento concluso?

No, gli anni +1, +2, +3, +4, +5 si riferiscono agli anni successivi alla data di conclusione dell'istruttoria del pagamento del saldo. L'anno a regime del BPOL corrisponde all'anno +1 su SIAP.

4. Se ho la certificazione biologica più altre 2 di quelle ammesse che punteggio calcolo?
- Si calcolano 0,5 punti per la certificazione biologica + 0,2 per ogni altra certificazione ammessa. Il totale in questo caso corrisponderebbe a 0,9 punti.*

5. Si può presentare un progetto che riguardi solo l'efficienza energetica o solo un impianto fotovoltaico?

No, la spesa per gli investimenti ambientali è pari al massimo al 40% del totale delle spese ammissibili.

6. In caso di progetti senza interventi per la tutela ambientale occorre comunque compilare su SIAP le sezioni relative a risparmio energetico ed idrico?

Si.

7. Dal momento che è necessario dimostrare la provenienza della materia prima per i 2 bilanci precedenti, le aziende costituite da meno di 2 anni non possono partecipare?

Le aziende neocostituite e le aziende con un anno solo di esercizio possono partecipare al bando. Le aziende neocostituite non dovranno compilare i campi riferiti agli anni N-1 e N-2 e conseguentemente non dovranno allegare l'ALLEGATO V_Origine materie prime.ANTE.

Le aziende con un solo anno di bilancio approvato non dovranno compilare i campi riferiti all'anno N-2.

8. Le spese di consulenza quali studio di fattibilità, presentazione della domanda di finanziamento, rendicontazione ecc. rientrano nelle spese generali?

Si. Poi, a seconda che siano dedicate alle spese generali concernenti le opere edili o per le spese generali riferite a macchinari, impianti e attrezzature andranno catalogate rispettivamente in "Spese generali riferite a opere edili" e in "Spese generali riferite a impianti, macchinari e attrezzature".

9. La certificazione UNI EN ISO 9001-2018 si riferisce alla certificazione UNI EN ISO 9001:2015 del 2018?

Si, la certificazione UNI EN ISO 9001-2018 è la certificazione UNI EN ISO 9001:2015.

10. Se una azienda agricola o una di trasformazione vuole delegare la presentazione della domanda ad un soggetto terzo deve compilare il modello "Iscrizione soggetti delegati (mod. I.6)" o il modello "Delega a professionista (mod. I.8)" tenendo presente che il terzo opera all'interno di una società di consulenza ma non ha nessuna iscrizione a albi professionali.

Puo' essere richiesta delega tramite la modulistica presente sul portale Modulistica Anagrafe agricola della Regione Piemonte da inviare alla mail "Servizi Siap" servizi.siap@regione.piemonte.it

11. I contributi relativi all'intervento SRD13 sono cumulabili con altre forme di contributo nazionali quali ad esempio il credito d'imposta?

Si riporta quanto descritto al capitolo B.6.6. - Cumulabilità degli aiuti, divieto di doppio finanziamento e demarcazione:

“Un’operazione cofinanziata dal FEASR può ricevere un sostegno attraverso regimi di aiuto nazionali (statali o regionali) solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.”

Per l'intervento SRD13 il contributo stabilito nel CSR è il 40% della spesa ammissibile. Il regolamento (UE) 2115 del 2021 permette un contributo fino al 65% (Art.73 comma 4).

Pertanto il credito d'imposta potrà essere al massimo del 25%.

Nel caso di PMI che producono prodotti fuori Allegato I del TFUE il contributo previsto è il 20% per le piccole imprese e il 10% per le medie (art. 17 comma 6 reg. UE 651/2023) . In questo caso non è consentito alcun cumulo di aiuto essendo prevista da CSR l'intensità massima di aiuto.

12. Un'impresa costituita a settembre 2023 che ha un unico esercizio patrimoniale riferito al periodo settembre-dicembre 2023 può presentare domanda di contributo?

Si, il bando della SRD13 prevede la possibilità di presentare domanda di sostegno anche per le aziende di nuova costituzione o con un solo anno di attività.

13. Le imprese che non sono solo trasformatrici (ma anche produttrici di materia prima) hanno l'obbligo di una quota minima di produzione propria?

Relativamente alla SRD13 non esiste una quota minima di produzione propria di materia prima da trasformare in azienda (tale quota esiste per l'intervento SRD01 che è pari al 51% di provenienza aziendale). Al contrario, la quota di materia prima complessivamente trasformata dall'impresa proponente una domanda di sostegno deve essere almeno per il 66% di provenienza extra aziendale (acquistata e/o conferita da soggetti terzi).

14. “Al fine di assicurare una ricaduta positiva dell'investimento ai produttori agricoli di base, la materia prima utilizzata (dall'azienda) per l'attività di trasformazione e commercializzazione acquistata/conferita da soggetti terzi deve provenire, per una quota di almeno il 20%, dai predetti produttori agricoli singoli o associati”. Il 20% è riferito al totale della materia prima trasformata o solo alla parte che è stata acquistata/conferita?

Il 20% è riferito solo alla quota che è stata acquistata/conferita.

Lo stesso principio è applicabile all'Impegno essenziale n.3: “al fine di assicurare che l'investimento abbia una ricaduta positiva sui produttori agricoli di base, il beneficiario si impegna affinché la materia prima utilizzata (dall'azienda) per l'attività di trasformazione e commercializzazione, acquistata /conferita da soggetti terzi, provenga per una quota definita dalla tabella seguente (suddivisa per settore produttivo), dai predetti produttori agricoli, singoli o associati e a mantenere tale impegno per 5 anni (IM03 del CSR) a partire dalla data di conclusione dell'istruttoria del pagamento del saldo”. Anche in questo caso la % di materia prima derivante da produttori agricoli singoli o associati è riferita solo alla quota che sarà acquistata/conferita.

15. L'Adattamento Tecnico Economico (ATE) riguarda la singola tipologia di spesa o deve essere calcolato sulla spesa totale domanda?

Da Par. C.4.3.: “In sede di valutazione della domanda di pagamento di saldo gli investimenti introdotti come ATE possono essere liquidati fino ad un massimo del 20% della spesa totale ammessa a finanziamento (risultante dal provvedimento di approvazione) effettivamente sostenuta.”

16. E' necessario "obbligare" le aziende a conservare traccia di tutte le email ricevute per i preventivi o, come specificato nel bando (cap. B.6 - B6.1.) non è necessario in caso di preventivi correttamente datati / timbrati / firmati?

(da Par. B.6.2) “I preventivi devono essere intestati al beneficiario, firmati, datati, dettagliati (capacità, potenze, quantità, condizioni), comparabili e riportare l'indicazione degli importi delle voci/macrovoci di spesa. In caso non siano sottoscritti e/o datati deve essere dimostrata la loro tracciabilità allegando le comunicazioni telematiche (mail, pec) o elettroniche (fax) dalle quali deve risultare il mittente e la data. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti, autonomi e concorrenti) e rilasciate da imprese attive nel settore oggetto dell'investimento”.

Quindi, qualora i preventivi siano intestati e datati non è obbligatorio allegare le comunicazioni telematiche o elettroniche, ma si ritiene opportuno conservarle agli atti dell'impresa in caso di finanziamento e di futuri controlli in loco, ai sensi del DPR 445 del 2000 o di controlli ex post (per dimostrare l'autenticità dei preventivi).

17. Come classificare la tipologia di investimento riguardante la realizzazione di rifacimento totale celle frigorifere e sala macchine + interventi su pavimentazione di parte di esse (in quanto non coibentate)?

Il tecnico progettista ha inquadrato l'investimento come Manutenzione straordinaria su fabbricato uso conservazione (con presentazione di SCIA edilizia). Verranno introdotte tecnologie 4.0 (controlli da remoto, software dedicato, atmosfera controllata tipo dinamico) e per il miglioramento delle prestazioni energetiche (coibentazioni).

L'intervento ricade in tipo A (Opere edili - manutenzione straordinaria) e tutte le voci dovrebbero essere ricomprese in quanto l'intervento è unico. Corretto?

Oppure è necessario estrapolare le singole voci (parte "strutturale pavimenti + pannelli" e parte "impiantistica")? In quest'ultima ipotesi, il rifacimento di impianti e/o attrezzature è ammissibile a finanziamento?

Come nei precedenti periodi di programmazione le celle di conservazione dotate di impianti di refrigerazione, controlli vari ecc. sono da considerare come impianti limitatamente agli impianti veri e propri (freddo, corrente elettrica, sistema di controllo e assorbimento dell'etilene ecc.), ai tamponamenti con pannelli coibentati e alle relative porte di accesso.

I basamenti e pavimentazioni sono da considerare nelle opere edili. Relativamente a questi ultimi investimenti (interventi su pavimentazione di parte di esse) non è opportuno presentare investimenti a "puzzle" e non relativi alle nuove celle.

La sala macchine è da imputare tra le opere edili.

18. Nel caso di intervento per il risparmio energetico la relazione che deve essere predisposta, atta a dimostrare l'effettivo risparmio atteso deve essere redatta considerando il consumo ex ante dell'intera azienda e non il solo consumo dell'attrezzatura sulla quale viene effettuato l'investimento?

La relazione deve essere redatta considerando il consumo ex ante dell'intera azienda.

19. Per l'operazione SRD13 è prevista la presentazione/protocollo istanza di autorizzazione alle opere edili (SCIA –CILA – Pdc) entro la data di presentazione della domanda iniziale di contributo?

No, l'eventuale titolo autorizzativo per le opere edili dovrà essere presentato in sede di ammissione della domanda di sostegno. Se lo si ottenesse entro la presentazione della domanda sarebbe meglio, ma non è un obbligo.

20. L'azienda ha in programma un ampliamento dello stabilimento, che non rientrerà nella domanda di sostegno per esubero dei costi. All'interno dello stabilimento si posizioneranno i nuovi macchinari che saranno inseriti nella domanda di sostegno. Occorre dimostrare il titolo di possesso di detto immobile? Basta la dichiarazione del Legale Rappresentante e la presentazione del PDC per dimostrare che l'immobile deve essere ancora costruito e sarà destinato ad accogliere le attività di confezionamento?

Qualsiasi sia la tipologia di investimento è necessario dimostrare il possesso dell'immobile (indipendentemente dal suo finanziamento). Nel caso della costruzione di un nuovo immobile o di una ristrutturazione bisognerà produrre le varie richieste edilizie e le agibilità a conclusione dei lavori anche nel caso la struttura non sia direttamente finanziata dalla SRD13.

21. L'azienda che effettua l'investimento possiede molti stabilimenti con una produzione ingente e diversificata. Per quanto riguarda le varie informazioni sulla produzione aziendale (materie prime e prodotti trasformati prodotti commercializzati) si devono inserire i dati esclusivamente relativi al sito di investimento o anche delle altre sedi?

Si deve tenere conto dei dati relativi a tutti gli stabilimenti presenti sul territorio regionale. Conseguentemente per il criterio di ammissibilità 4 (materia prima >20%), per il punteggio

del criterio di selezione 4 (Coinvolgimento produttori primari locali), per il punteggio del criterio 11 (qualità delle produzioni) e per l'impegno 3 (origine materia prima da agricoltori per 5 anni successivi a istruttoria pagamento saldo) vanno inseriti i dati delle materie prime trasformate dall'azienda nelle unità produttive site all'interno del territorio regionale.

Differentemente per quanto riguarda le certificazioni (Criterio 7) si deve fare riferimento alla certificazione del/i singolo/i stabilimento/i certificato/i nel/i quale/i sarà/anno effettuato/i l'/gli investimento/i.

22. L'azienda intende acquistare alcuni macchinari da paesi al di fuori dell'Unione Europea. Questi macchinari rispettano gli standard UE e possiedono la certificazione CE. Questo tipo di acquisto è consentito nel quadro dell'intervento SRD13 e tali spese sono ammissibili a contributo?

Non esistono limitazioni all'acquisto di macchinari ed impianti da paesi extra UE purché siano di nuova fabbricazione e rispettino gli standard e certificazioni CE. Potrebbero esserci limitazioni per i paesi soggetti a sanzioni.

23. In riferimento al criterio di selezione 4 (Coinvolgimento produttori primari locali) valgono i contratti già stipulati per altri PSR precedenti ed ancora in atto?

Sì, trattandosi di quantitativi riguardanti le materie prime acquistate/conferite negli ultimi due anni con esercizi sociali conclusi, è possibile che tra le materie prime acquistate/conferite ci siano anche presenti quelle relative ai contratti precedentemente stipulati (e ancora validi per procedimenti del PSR).

24. Dove si può trovare il numero della nomenclatura combinata così da poter capire se i prodotti in uscita dell'azienda (prodotti trasformati) si trovano all'interno dell'Allegato I del TFUE?

Per quanto riguarda i prodotti trasformati si deve fare riferimento all'Allegato I del TFUE e al Regolamento di esecuzione (UE) 2021/1832 della Commissione del 12 ottobre 2021 (Rettifica - Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea - L385 del 29 ottobre 2021; si deve tenere in considerazione il prodotto finale trasformato (non i possibili prodotti intermedi non destinati alla vendita).

25. Quale è la tempistica prevista per la pubblicazione della graduatoria?

Il procedimento di "Istruttoria di ammissibilità della domanda di sostegno e formazione della graduatoria" si avvia dal giorno successivo alla scadenza del bando e si conclude nel termine finale di 180 giorni (salvo le cause di interruzione e sospensione intervenute secondo le modalità previste dalla legge). Le graduatorie sono settoriali e verranno pubblicate al termine di tutte le istruttorie di ammissibilità di quel settore produttivo. In generale, più sono completi e precisi i documenti inviati dai richiedenti, più sarà veloce la pubblicazione della graduatoria.

26. Le cooperative agricole di secondo livello (i cui soci sono produttori agricoli singoli o associati) sono considerate produttori agricoli?

Sì, per la compilazione degli allegati riguardanti le materie prime si possono adottare le due seguenti soluzioni:

a) Negli allegati obbligatori inserire i dati della cooperativa socia e i quantitativi conferiti. Per ogni cooperativa socia creare ed allegare i dati ed i quantitativi dei singoli conferenti il cui totale sarà quello inserito negli allegati obbligatori.

b) Compilare gli allegati obbligatori come nella seguente tabella, indicando e raggruppando le aziende conferenti delle cooperative.

	A	B	C	D	E	F
1	Esempio compilazione elenco fornitori per coop di 2 livello					
2	Elenco fornitori		ANNO -1			
3	Produttori agricoli locali		Quantità di prodotto "uva nebbiolo atto a DOP"	Quantità di prodotto "mosto atto a moscato"	Quantità di prodotto "vino nebbiolo DOC"	Quantità di prodotto "uva barbera atta a DOC"
4	Anagrafica	P.IVA	Unità di misura: quintali	Unità di misura: hl	Unità di misura: hl	Unità di misura: tonnellate
5	Azienda agricola 1	123456	1000			
6	Azienda agricola 2	123457	6000			
7	Azienda agricola 3	123458	3000			
8	Azienda agricola 4	123459	4000			
9	Azienda agricola 5	123460	5000			
10	Azienda agricola 6	123461	6000			10000
11	Azienda agricola 7	123462	7000			20000
12	Coop: "ZZ"	123463				
13	Azienda agricola 8	123464	1000			
14	Azienda agricola 9	123465	2000			
15	Azienda agricola 10	123466	3000			
16	Azienda agricola 11	123467	1000	4000		
17	Azienda agricola 12	123468	2000	3000		
18	Coop: "TT"	123469				
19	Azienda agricola 13	123470	4000	5000		
20	Azienda agricola 14	123471	5000	7000		
21	Azienda agricola 15	123472		18000		
22	Azienda agricola 16	123473		3000		
23	Azienda agricola 17	123474	5000			
24	Coop: "GG"	123475				
25	Azienda agricola 19	123476			40000	
26	Azienda agricola 20	123477			20000	
27	Totale		55000	40000	60000	30000
28	Totale convertito in tonnellate		5500	4000	6000	30000
29	Totale materia utilizzata proveniente da produttori agricoli locali ANNO -1 (convertito in tonnellate)		45500			
30						
31	Alla Coop agricola "ZZ" sono stati conferiti: 6000 q di uva nebbiolo atto a DOP da Azienda agricola 8, Azienda agricola 9 e Azienda agricola 10					
32	Alla Coop agricola "TT" sono stati conferiti: - 14000 q di uva nebbiolo atto a DOP da Azienda agricola 13, Azienda agricola 14 e da Azienda agricola 17 - 33000 q di "mosto atto a moscato" da Azienda agricola 13, Azienda agricola 14, Azienda agricola 15 e da Azienda agricola 16					
33	Alla Coop agricola "GG" sono stati conferiti: 60000 q "vino nebbiolo DOC" da Azienda agricola 19 e Azienda agricola 20					

27. Dove si trova il format della relazione descrittiva da allegare al BPOL?
Questo documento si può scaricare dalla sezione "Assistenza" del quadro BPOL cliccando sull'area download e poi selezionando "Piemonte SRD13 – Format relazione (DOC)" oppure accedendo con il seguente link: <http://assistenzabpol.ismea.it/index.php/documenti-download/>
28. È possibile provare a fare una prova di compilazione del BPOL?
 Sì, attraverso 2 modalità:
 a) se è già stata creata la bozza della domanda di sostegno, cliccare il quadro business plan, poi cliccare sul tasto "+" e proseguire con la compilazione dei dati; al termine è possibile cancellare la bozza creata; è possibile inoltre creare più bozze e poi mantenere solo quella corretta;
 b) è possibile fare delle prove di compilazione del BPOL attraverso la funzione "BPOL training" disponibile sul sito di Rete Rurale Nazionale al seguente link: <https://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16863>

29. Da chi deve essere compilato e dove si trova il foglio di calcolo elettronico “Riclassificazione bilancio agroindustria”?
- Deve essere compilato necessariamente dalle imprese che non hanno obbligo di deposito del bilancio (la compilazione del file può essere utile anche agli altri richiedenti con obbligo di bilancio). Questo documento si può scaricare dalla sezione “Assistenza” del quadro BPOL cliccando sull’area download e poi selezionando “Tutte le Regioni Riclassificazione bilancio Agroindustria (foglio di calcolo)” oppure accedendo con il seguente link: <http://assistenzabpol.ismea.it/index.php/documenti-download/>*
30. Quando viene definita una grande, media o piccola impresa si tiene conto della individualità dell’azienda oppure anche delle aziende partecipate della società stessa?
- Si deve tenere conto delle aziende partecipate e delle aziende controllanti.*
31. Un’impresa che utilizza materia prima non contemplata nell’Allegato I del TFUE può presentare domanda di sostegno?
- Se utilizza materia prima non contemplata nell’Allegato I del TFUE non può presentare domanda. Può presentare domanda solo nel caso tale materia prima non sia prevista nel progetto di investimenti.*
32. Cosa è la "relazione sul progetto" richiesta per ogni punteggio?
- Tale relazione indicata nei criteri di selezione è la relazione presente nel BPOL (il cui format prevede dei capitoli specifici sul progetto di investimento che può/deve essere richiamata nella relazione sui punteggi).*
33. Con produttori agricoli non locali, si intendono anche produttori agricoli esteri? In caso affermativo sussistono differenze in base al Paese di provenienza (es. europeo o extra-UE)?
- I produttori agricoli non locali possono essere italiani, dell’Unione Europea e extra UE in rispetto al TFUE e del WTO.
E’ comunque necessario identificarli e dare modo di controllare i dati inseriti nei relativi modelli.*
34. È ammissibile un impianto fotovoltaico sulla copertura di un fabbricato di proprietà di altra azienda con cui verrebbe sottoscritto un diritto di superficie?
- Sì, se il contratto è per tutta la durata della destinazione d’uso, l’importante è che sia dimostrato il possesso. Ovviamente devono essere rispettati tutti i requisiti esposti al Par. B.6.2.1.2 - Spese per investimenti per la produzione di energia (es. va dimostrato l’autoconsumo dell’azienda dopo l’investimento).*
35. È ammissibile il revamping di un impianto fotovoltaico, ovvero la sostituzione di un impianto obsoleto con uno più efficiente?
- Sì, ma bisogna dimostrare che non è una semplice sostituzione (non ammissibile), ma vi è un’oggettiva innovazione dell’impianto fotovoltaico.*
36. Un’azienda vorrebbe acquistare una serie di attrezzature per la trasformazione della materia prima per alcuni punti vendita. Si possono inserire in domanda?
- No, non è possibile finanziare impianti, macchinari e attrezzature destinate ai punti vendita.*
37. Esiste un importo minimo per singolo investimento?
- Non esistono importi minimi. Esistono però percentuali minime (e massime) di investimento rispetto al totale delle spese ammissibili per determinati criteri di selezione (2, 3, 8 e 9).*

38. Il sale utilizzato per l'attività di trasformazione è da considerare come materia prima?
I liquidi di governo, aromi, sale, caglio, fermenti e zucchero non sono da considerare materie prime, ma vanno descritti e dettagliati nella relazione sul progetto.
39. Un prodotto agricolo, proveniente da aziende agricole socciarie sono considerate acquisti da terzi?
*No, è da considerarsi materia prima prodotta direttamente dal richiedente.
La percentuale massima consentita di materia prima prodotta direttamente dal richiedente è pari al 34% della materia complessiva da trasformare.*